

Ai/alle DS in indirizzo

.A.

Oggetto: Gestione personale docente e ATA nel periodo di sospensione delle attività didattiche alla luce delle istruzioni operative diramate dal Ministero dell'Istruzione a seguito del DPCM dell'8 marzo 2020

Con la presente, la scrivente O.S.,

CONSIDERATO CHE

La nota del Ministero dell'Istruzione recante le istruzioni operative per l'attuazione del DPCM dell'8 marzo 2020 prevede che:

- **per quanto riguarda le prestazioni dei collaboratori scolastici**, considerata la sospensione delle lezioni prevista dal DPCM, l'emergenza in atto e la necessità di contenere il più possibile gli spostamenti fisici delle persone per ragioni lavorative e viste le mansioni previste per questo profilo dal CCNL, **il dirigente scolastico constatata l'avvenuta pulizia degli ambienti scolastici, limiterà il servizio alle sole ulteriori prestazioni necessarie** non correlate alla presenza di allievi, **attivando i contingenti minimi stabiliti nei contratti integrativi di istituto** ai sensi della legge 146/90. Le predette prestazioni saranno rese, informata la RSU, attraverso turnazioni del personale tenendo presente, condizioni di salute, cura dei figli a seguito della contrazione dei servizi di asili nido e scuola dell'infanzia, condizioni di pendolarismo per i residenti fuori del comune sede di servizio, dipendenti che raggiungono la sede di lavoro con utilizzo dei mezzi pubblici;
- **adempimenti amministrativi**: in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria venutasi a determinare e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi delle segreterie scolastiche, anche mediante un dilazionamento degli adempimenti e delle scadenze, **si dispone che in via eccezionale, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, i termini di cui all'art. 23 commi 1, 2, 3, 4 e 5 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 sono prorogati di 30 giorni. Le attività di consulenza vanno svolte in modalità telefonica o on-line e il ricevimento ai casi indifferibili, autorizzati dal dirigente preposto alla struttura, con le**

raccomandazioni di cui ai DPCM vigenti;

- **per quanto concerne il personale docente, la presenza nelle istituzioni scolastiche è strettamente correlata alle eventuali esigenze connesse alla attività didattica a distanza.** Parimenti si adottano le stesse misure per quei profili ATA la cui prestazione non è esercitabile a distanza.

Riunioni degli organi collegiali: nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione **sono sospese tutte le riunioni degli organi collegiali in presenza fino al 3 aprile 2020.** Si raccomanda di valutare attentamente l'opportunità di mantenere impegni collegiali precedentemente calendarizzati, **riducendo allo stretto necessario gli incontri organizzati in via telematica, al fine di lasciare ai docenti il maggior tempo possibile per lo sviluppo della didattica a distanza;**

disponendo, di fatto, che il personale scolastico, tutto, sia chiamato a lavorare in presenza a scuola solo quando strettamente necessario

FACCIO PRESENTE CHE:

- le/i DS, in quanto primi responsabili della sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori, devono attenersi strettamente a quanto disposto dalle note ministeriali, limitando al massimo l'afflusso del personale scolastico a scuola, non solo onde evitare inutili contenziosi con le lavoratrici e i lavoratori ma anche, e soprattutto, al fine di non compromettere l'efficacia delle misure di contenimento dei contagi disposte dal Governo;
- le disposizioni relative al personale ATA sono da intendersi come prescrittive e, pertanto, vanno interpretate come causa di forza maggiore. Il personale ATA che può lavorare da casa o che, stabilito il contingente minimo, sta a casa in quanto, in uno o più giorni, non è inserito nelle turnazioni, è da considerarsi adempiente rispetto ai propri obblighi di tipo civilistico nei confronti del datore, sicché non deve chiedere ferie né permessi, né congedi di altro genere, né dovrà essere chiamato al recupero della prestazione non svolta.

Pertanto qualsiasi forma di pressione volta ad indurre i lavoratori a presentare domande di tal genere deve esser considerata illecita

Certi della Vostra collaborazione e rendendoci disponibili per ogni eventuale chiarimento in un'ottica di collaborazione costruttiva,

porgono distinti saluti.

Grosseto 09/03/2020

Seg. Gen. Flc Cgil di Grosseto
Cristoforo Russo